



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE N. 54

Invio ai Capigruppo Consiliari con elenco
N. in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: piano provinciale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche 2023/2024. Mantenimento dei plessi locali della scuola primaria e dell'infanzia.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sette** del mese di **settembre** alle ore **11:30** nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Luigi Ferraris Sindaco	Si	
2	Giovanni Varalda Assessore	Si	
3	Roberto Ferrarotti Assessore	Si	
	TOTALI	03	00

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. SCAGLIA Stefano, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FERRARIS Luigi, *SINDACO*, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che :

- da diversi anni la scuola pubblica è oggetto di profondi interventi di riorganizzazione finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali per conferire maggiore efficacia ed efficienza al sistema scolastico;
- la Regione Piemonte nella propria azione programmatica, pur continuando a tener conto delle esigenze delle realtà locali e del disagio di frequenza scolastica dei comuni montani e dei comuni marginali al fine di non penalizzare la qualità e la capillarità dell'offerta formativa esistente, ha formulato i criteri per il dimensionamento scolastico nell'ottica di privilegiare la stabilità e la complementarietà del sistema scolastico;
- la medesima Regione, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 8-21579 del 01.10.2019, ha approvato l'atto di indirizzo e i criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2020/2021;
- tale atto ribadisce che il processo di riorganizzazione del mondo della scuola, che rischia di incidere profondamente sull'assetto organizzativo delle istituzioni scolastiche, in una regione quale è il Piemonte, non può penalizzare le aree marginali e di montagna, dove si assiste ad una decrescita del numero di iscritti e ad un progressivo spopolamento di parti significative del territorio;
- i criteri regionali, per le scuole site nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da situazione di marginalità socio-economica, prevedono che possono essere mantenuti attivi, in deroga, i plessi:
 - di scuola dell'infanzia costituiti con almeno 10 bambini;
 - di scuola primaria costituiti con almeno una classe di 10 bambini o una pluriclasse con minimo 8 e massimo 18 alunni;
 - di scuola secondaria di I° grado con almeno 20 alunni;
- per scuole di montagna si intendono quelle classificate tali dalla legge 25.07.1952, n. 991 e s.m.i., e per scuole dei Comuni marginali quelle ricomprese nell'elenco approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 21.11.2008, n. 1-10104;
- al fine di garantire il servizio anche agli studenti residenti in detti Comuni, la Regione indica, accanto al criterio della consistenza numerica, quello relativo al tempo di percorrenza tra il punto di erogazione del servizio da eliminare ed il punto che dovrebbe accogliere gli studenti;
- l'applicazione del suddetto criterio numerico si applica solo se, premessa un'analisi sull'effettiva percorribilità delle strade nell'intero periodo di apertura delle scuole, il punto di erogazione del servizio in grado di ospitare gli alunni del punto soppresso e con disponibilità di aule che rispettino le norme in materia di edilizia scolastica e sicurezza, si trova:
 - per le scuole dell'infanzia nel raggio di 5 km da percorrere in non più di 15 minuti;
 - per le scuole primaria nel raggio da 5 a 9 km da percorrere in non più di 20 minuti;
 - per le scuole secondarie di I° grado nel raggio di 10 km da percorrere in non più di 30 minuti.

CONSIDERATO che :

- attualmente, nel Comune di Desana vi è un plesso di scuola dell'infanzia con n. 48 iscritti e un plesso di scuola primaria con n. 57 iscritti;
- detti plessi fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Asigliano;

- in occasione di altri pronunciamenti riguardanti il dimensionamento scolastico per gli anni precedenti, questo Comune ha avuto già modo di esprimere il chiaro intendimento di vedere salvaguardati e mantenuti sul proprio territorio i suddetti plessi di erogazione del servizio scolastico (scuola primaria e dell'infanzia);
- un eventuale loro spostamento in plessi limitrofi comporterebbe notevoli disagi oltre che rischi per le famiglie, stante anche la frequente presenza di nebbia sul territorio che è causa di particolare allarme per i genitori degli alunni;
- per consolidare la permanenza e l'insediamento di famiglie nei piccoli Comuni ormai sempre più scarsamente popolati è necessario continuare a garantire un servizio scolastico compatibile in termini di tempi di percorrenza e percorribilità viaria con l'età degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- pertanto, è fondamentale nell'ambito della programmazione della rete scolastica continuare a garantire l'erogazione del servizio di scuola dell'infanzia e di scuola primaria nei plessi presenti sul territorio del Comune di Desana, Comune a marginalità socio economica.

ATTESO, pertanto, di dover provvedere in merito secondo il contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione.

VISTA, al riguardo, la nota della Provincia di Vercelli spedita per e-mail il 30.08.2022 ed acquisita agli atti del Comune il 30.08.2022, prot. n. 1995, dal cui allegato elenco si evince che dei due plessi scolastici presenti sul territorio del Comune di Desana quello per cui richiedere la deroga è il plesso della scuola dell'infanzia.

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art.48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

VISTO :

- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

PROPONE

- 1.** Di approvare quanto dettagliato in premessa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L.241/1990 e ss.mm.ii. ;

2. Di richiedere, pertanto, alla Provincia di Vercelli, alla luce dei criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2023/2024, il mantenimento in deroga del plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Desana nel piano provinciale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche 2023/2024, come da dati di cui alla tabella allegato "A" alla presente;
3. Di trasmettere copia dell'adottanda deliberazione alla Provincia di Vercelli per le finalità suddette;
4. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio, in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ;

Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suesposta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SCUOLA
Dott. Stefano SCAGLIA

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili del servizio finanziario e del servizio gestione del personale;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. FERRARIS Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si dà atto che del presente verbale viene trasmesso in elenco, oggi
giorno della sua pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari (Prot. n. _____), ai sensi
dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18
agosto 2000, n.267.

Visto: IL SINDACO
Sig. FERRARIS Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti
d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni
consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

IL MESSO COMUNALE
Stefano BESSI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si attesta che la suesata Deliberazione non è stata dichiarata immediatamente esecutiva
dalla Giunta e che, pertanto, la stessa é divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.
134 del T.U. predetto, in data 20.02.2020 .

Desana, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano